

VareseNews

Terrore a Londra, un ferito «ma volevano uccidere»

Pubblicato: Giovedì 21 Luglio 2005

Ancora paura a Londra che a sole 2 settimane dal 7 luglio rivive il panico delle bombe. **Quattro esplosioni alle 13.30 ora italiana** hanno seminato il panico nelle stazioni della **metropolitana di Warren Street, Oval e Shepherd's Bush**, e su un **bus ad Hackney Road**, nella zona orientale di Londra paralizzando la città.

Dopo un pomeriggio di notizie frammentarie (stessa "tattica" utilizzata dal governo inglese nel precedente attacco) nel tardo pomeriggio le prime **notizie ufficiali**. Nelle quattro esplosioni non vi sono morti, ma **un solo ferito**. L'entità degli scoppi non è stata tale da provocare insomma la carneficina del 7 luglio, ma **l'intenzione** – e qui arrivano i commenti della polizia londinese – **«era quella di uccidere»**. Nella serata, poi, arriva la conferma: **l'esplosivo** impiegato per gli attentati è **lo stesso utilizzato due settimane fa**. Da qui la matrice dell'attentato che con ogni probabilità è la stessa; un altro elemento di collegamento consiste nel fatto che gli **attacchi** sarebbero **avvenuti in simultanea**, proprio come il 7 luglio.

A qualche ora dalle esplosioni il primo ministro inglese Tony **Blair** ha parlato alla nazione. «Non possiamo minimizzare – ha affermato Blair – ma **dobbiamo rispondere con la massima calma**. La polizia sta facendo il massimo».

Dopo la ferma condanna degli attentati da parte del presidente della Repubblica Ciampi e del presidente afgano Karzai, ricevuto al Colle dal Capo dello Stato, notizie di agenzia riportano in tarda serata che è stata **rafforzata la sicurezza anche nelle caserme e nelle basi militari italiane**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it